
Maltempo, Sardegna in ginocchio

Autore: Roberto Comparetti

Fonte: Città Nuova

Una donna morta e milioni di euro di danni. È il bilancio dell'ondata di maltempo che ha colpito l'isola, soprattutto nella parte meridionale.

Una donna di 45 anni è stata trovata morta nei pressi di un torrente a Sestu, nell'hinterland cagliaritano. Si trovava in auto insieme al marito e alle tre figlie, dopo aver lasciato la casa nella quale vivevano vicino a un fiume. **Lungo il tragitto la vettura è stata bloccata dall'acqua e poi travolta.** Immediati i soccorsi. La figlia maggiore è stata trovata aggrappata a un albero. Le altre si erano rifugiate in un casolare, il marito in una casupola. Difficile da raggiungere è invece Capoterra, centro costiero a pochi chilometri dal capoluogo già teatro della tragica alluvione nel 2008. **Il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 ha ceduto** provocando una voragine e nel giro di qualche ora è stata spazzata via la strada già parzialmente sommersa. Con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. Disagi enormi per i pendolari costretti a tragitti alternativi di oltre 100 chilometri per raggiungere il capoluogo o la zona di Capoterra. Non va meglio nel Sarrabus: i centri di Muravera, San Vito, Castiadas, Villaputzu e Tertenia sono alle prese con le conseguenze di **allagamenti di strade e di campagne**, che hanno reso i collegamenti precari. A Uta, nel cagliaritano, sono state evacuate 49 persone, sei delle quali accolte nelle strutture comunali. Anche a Cagliari, dopo una notte di fulmini e pioggia incessante, i vigili del fuoco sono intervenuti con i gommoni per soccorrere alcune persone rimaste bloccate in auto e sui tetti dei capannoni nell'area industriale. Numerosi gli interventi in città per **auto bloccate in strada**, così come ieri sera diverse strutture ricettive, bar e ristoranti hanno accolto i pendolari, molti studenti, che non potevano rientrare nelle loro abitazioni verso la zona di Capoterra. **Chiuse al traffico** la strada provinciale 4 Sestu-San Sperate e la Sestu-Assemini; la provinciale 1 a Uta; la statale 195 dal Km 9,0 al Km 11,0; a Capoterra la comunale dalla rotatoria sulla statale 195 al centro abitato; a Castiadas la provinciale 20; infine la statale 125 è interessata da allagamenti e smottamenti all'altezza di Costa Rei. **Gli uffici e le scuole** resteranno chiuse per tutta la giornata in quasi tutti i comuni del cagliaritano. La situazione è continuamente monitorata dalla **Protezione civile regionale** che ha messo in campo tutto il personale a disposizione. Le forze dell'ordine stanno monitorando le strade mentre il corpo forestale sta tenendo sotto controllo i corsi d'acqua che si sono ingrossati molto rapidamente. Sotto controllo anche le **dighe**, molte delle quali hanno raggiunto il livello massimo di capienza autorizzata. Quella di Maccheronis, nel nuorese, sta rilasciando l'acqua in eccesso, e si teme per la possibile piena nella zona costiera di Posada.